



COMUNE DI VERDERIO

REGOLAMENTO
DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30.09.2015



COMUNE DI VERDERIO

INDICE

TITOLO I – DISPOSIZIONI COMUNI

- Art. 1 Oggetto del regolamento
- Art. 2 Organizzazione del servizio
- Art. 3 Destinatari del servizio
- Art. 4 Ammissione al servizio
- Art. 5 Informazione agli utenti
- Art. 6 Responsabilità
- Art. 7 Richiami e controlli
- Art. 8 Sanzioni
- Art. 9 Dati personali e sensibili
- Art. 10 Pubblicità del regolamento

TITOLO II – SERVIZIO MEDIANTE PIEDIBUS

- Art. 11 Cos'è il Piedibus
- Art. 12 Obiettivi del Piedibus
- Art. 13 Organizzazione del servizio
- Art. 14 Norme di comportamento per gli utenti
- Art. 15 Norme di comportamento per gli accompagnatori
- Art. 16 Norme di comportamento per i genitori

TITOLO III – SERVIZIO MEDIANTE AUTOBUS

- Art. 17 Organizzazione del servizio
- Art. 18 Pagamento del servizio
- Art. 19 Agevolazioni
- Art. 20 Norme di comportamento per gli utenti
- Art. 21 Norme di comportamento per gli autisti



COMUNE DI VERDERIO

TITOLO I – DISPOSIZIONI COMUNI

ART.1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Le norme del presente regolamento disciplinano il servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole statali primaria “C. Collodi” di Verderio e secondaria di primo grado “A. Volta” di Robbiate, entrambe facenti parte dell’Istituto Comprensivo di Robbiate.
2. Lo scopo del servizio è di agevolare la frequenza e l'interazione al sistema scolastico da parte degli alunni in ottemperanza ai principi del diritto allo studio.

ART. 2 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il Comune organizza il servizio di trasporto scolastico con le seguenti modalità:
 - a. il servizio per gli alunni della scuola primaria viene svolto mediante Piedibus, avvalendosi di soggetti del Terzo Settore;
 - b. il servizio per gli alunni della scuola secondaria di primo grado viene svolto mediante Autobus, tramite appalto a Ditta esterna specializzata nel servizio di trasporto di persone.

ART. 3 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

1. Destinatari del servizio sono gli alunni frequentanti le scuole di cui all'art. 1, comma 1, residenti con il proprio nucleo familiare nel Comune di Verderio.
2. Fatta salva la priorità riservata agli alunni residenti, il servizio potrà essere esteso anche ad alunni non residenti o solo domiciliati nel Comune di Verderio frequentanti le medesime scuole, compatibilmente con i posti disponibili e le esigenze organizzative valutate dal competente Responsabile del Servizio comunale, sentito il soggetto affidatario del servizio.

ART. 4 – AMMISSIONE AL SERVIZIO

1. L'accesso al servizio è subordinato alla presentazione di apposita domanda sottoscritta da parte di un genitore o di chi ne fa le veci, nel caso di genitori separati la domanda va sottoscritta dal genitore convivente. La domanda va presentata prima dell'inizio dell'anno scolastico, secondo le modalità gestionali stabilite dal competente Responsabile del Servizio comunale.
2. La domanda va presentata con le seguenti modalità alternative:
 - a. direttamente a mano all’Ufficio Protocollo comunale nei consueti orari di apertura;
 - b. via posta elettronica certificata (PEC);
 - c. via posta elettronica semplice allegando il file sottoscritto con firma digitale oppure allegando la domanda sottoscritta con firma autografa e scansionata;
 - d. via telematica mediante accesso al sito web comunale;
 - e. via fax.
3. La domanda ha validità per l'intero anno scolastico salvo rinuncia motivata, scritta e firmata da parte di un genitore come indicato al comma 1.
4. Sono ammesse iscrizioni al servizio trasporto nel corso dell'anno scolastico per particolari esigenze compatibilmente con i posti disponibili e le esigenze organizzative valutate dal competente Responsabile del Servizio comunale, sentito il soggetto affidatario del servizio.



COMUNE DI VERDERIO

5. La domanda da parte degli utenti di cui al comma 1, si intende automaticamente accolta, qualora l'ufficio Istruzione non comunichi il diniego entro 60 giorni dal suo ricevimento e comunque entro l'inizio dell'anno scolastico.
6. In caso di richieste eccedenti il numero di posti disponibili, sarà data precedenza agli utenti secondo i seguenti criteri di priorità:
 - a. ordine di data di presentazione della domanda all'ufficio Protocollo;
 - b. minore età dell'alunno;
 - c. maggiore distanza dell'abitazione dalla rispettiva scuola frequentata;
 - d. utenti, anche non residenti, già iscritti al servizio negli anni precedenti.
7. L'iscrizione al servizio comporta il rilascio, da parte dell'ufficio Istruzione, di un apposito tesserino personale, che l'alunno deve avere sempre con sé da esibire in caso di controllo.

ART. 5 - INFORMAZIONE AGLI UTENTI

1. Il Comune assicura la piena e tempestiva informazione agli utenti circa le modalità di prestazione del servizio, anche mediante il sito web istituzionale del Comune.
2. Il Comune, in caso di necessità, potrà disporre la sospensione o l'interruzione del servizio con preavviso minimo di 24 ore. L'Amministrazione Comunale non risponderà di alcun danno, rimborso o risarcimento in dipendenza del mancato espletamento del servizio.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ

1. Il Comune non risponde delle situazioni pericolose determinatesi per circostanze attribuibili agli alunni, ai loro familiari o a terzi nelle fasi precedenti e successive all'inizio/termine del tragitto, o comunque non ricollegabili ad attività degli autisti/accompagnatori.
2. I compiti degli autisti degli autobus si esauriscono nelle sole mansioni di guida, dalle quali non può essere distratto; qualora ritenga che vi siano situazioni di pericolo o comunque tali da non consentire il regolare svolgimento del servizio, garantendo il rispetto del codice della strada e l'incolumità dei trasportati, il conducente ha facoltà di interrompere la guida, segnalando immediatamente il fatto all'Ufficio Istruzione comunale.
3. I genitori, o chi ne fa le veci, hanno l'obbligo di condurre e prelevare i minori presso le fermate programmate negli orari stabiliti.
4. Nel caso si presenti la necessità di prelevare direttamente dalla scuola l'alunno utente del servizio di trasporto, occorre che venga data comunicazione da parte della famiglia direttamente all'istituzione scolastica.
5. I genitori, o chi ne fa le veci, sono responsabili di ogni danno cagionato da fatto illecito dei propri figli durante il tragitto.
6. La conduzione del minore nel tragitto che va dall'abitazione alla fermata e viceversa compete ai genitori o ad altri soggetti da costoro incaricati; questi sono responsabili di qualunque fatti lesivi della sicurezza e dell'incolumità dei minori che dovessero verificarsi durante tale tragitto.

ART. 7 - RICHIAMI E CONTROLLI

1. Gli accompagnatori dovranno vigilare sugli alunni provvedendo al richiamo in caso di comportamento scorretto, segnalando tempestivamente al Comune coloro che, nonostante il richiamo, perseverino a comportarsi in modo non adeguato, circostanziando i fatti contestati per l'adozione dei provvedimenti sanzionatori.



COMUNE DI VERDERIO

2. Il Comune si riserva, in modo autonomo con propri operatori, di effettuare sulle linee periodici controlli al fine di verificare la regolarità del servizio (percorsi, orari, ecc...), nonché i comportamenti tenuti dagli alunni che possano creare problemi di sicurezza.

ART. 8 - SANZIONI

1. Per poter usufruire del servizio è necessario rispettare tutte le regole del presente regolamento.
2. Con la presentazione della domanda di iscrizione di cui all'art. 4, il genitore, o chi ne fa le veci, dichiara di accettare le disposizioni del presente regolamento e s'impegna a rispettarlo ed a farlo rispettare al figlio, in qualità di utente del servizio.
3. Per i minori che adottano comportamenti scorretti il Comune applicherà i seguenti provvedimenti:
 - a. richiamo verbale;
 - b. richiamo scritto ai genitori del comportamento scorretto del proprio figlio o degli stessi;
 - c. sospensione temporanea dal servizio per un periodo da uno a trenta giorni, proporzionato alla gravità dell'infrazione;
 - d. sospensione permanente dal servizio fino al termine dell'anno scolastico in caso di fatti di particolare gravità e/o recidiva.
4. Il provvedimento che dispone la sospensione deve essere notificato, almeno 7 giorni prima dell'inizio della sospensione, ai genitori dell'alunno o chi ne fa le veci e al soggetto affidatario del servizio.
5. I provvedimenti sanzionatori sono adottati dal competente Responsabile del Servizio comunale.

ART. 9 - DATI PERSONALI E SENSIBILI

1. Il Comune utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del servizio di trasporto scolastico.
2. Per i suddetti fini i dati verranno trasmessi anche all'Associazione e/o alla Ditta affidataria del servizio, ai sensi della normativa vigente in materia.
3. Ai genitori, o a chi ne fa le veci, al momento della presentazione della domanda di fruizione del servizio, verrà fornita l'informativa di cui alla normativa vigente in materia.

ART. 10 – PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento verrà pubblicato nell'apposita sottosezione della sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale del Comune.



COMUNE DI VERDERIO

TITOLO II – SERVIZIO MEDIANTE PIEDIBUS

ART. 11 - COS'E' IL PIEDIBUS

1. Il Piedibus è promosso dal Comune di Verderio in collaborazione con le Associazioni locali, i soggetti del Terzo Settore, le Istituzioni scolastiche e l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco per gli alunni della scuola primaria "C. Collodi".
2. Il Piedibus consiste in uno o più gruppi di alunni che, accompagnati da adulti, raggiungono la scuola a piedi, secondo percorsi prefissati con "fermate" per la raccolta degli utenti.
3. Il servizio funziona con qualsiasi condizioni di tempo secondo il calendario scolastico. Non presta servizio nei giorni in cui siano previsti scioperi e le lezioni non siano garantite (in questi casi la scuola si premurerà sempre di avvisare le famiglie e l'Amministrazione Comunale, che a sua volta informerà il soggetto incaricato del servizio) o in particolari condizioni previo congruo avviso alle famiglie interessate.
4. Si darà la precedenza all'attivazione del percorso mattutino di andata verso la scuola, da lunedì a venerdì; il percorso di ritorno, invece, verrà attivato solo in presenza di un congruo numero di accompagnatori tali da garantire un'adeguata turnazione.
5. Il servizio svolto mediante Piedibus è gratuito.

ART. 12 - OBIETTIVI DEL PIEDIBUS

1. Il Piedibus persegue significativi obiettivi in ambito educativo e sociale.
2. Relativamente agli alunni ci si prefigge di:
 - a) promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità nel percorso casa-scuola;
 - b) combattere la sedentarietà, attraverso l'abitudine al "movimento quotidiano" e mantenerli in buono stato di salute, più svegli e concentrati per una giornata a scuola;
 - c) sviluppare l'attenzione, in veste di pedoni, all'uso della strada, mettendo in pratica le lezioni di educazione stradale nelle scuole;
 - d) aiutare a scoprire il proprio paese e a socializzare con nuovi compagni;
 - e) sensibilizzarli verso comportamenti non inquinanti l'ambiente.
3. Relativamente agli adulti e alla comunità ci si prefigge di:
 - a) limitare l'uso dell'auto, ridurre l'inquinamento e migliorare la qualità dell'aria;
 - b) ridurre il traffico e i tempi di spostamento, abituare a una mobilità sostenibile;
 - c) migliorare la possibilità di fruizione degli spazi urbani da parte di tutti;
 - d) promuovere nella cittadinanza maggiore attenzione ai bisogni dell'infanzia, offrendo modelli di comportamento più adeguati;
 - e) coinvolgere e valorizzare il tessuto locale dell'associazionismo e del volontariato.

ART. 13 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il Piedibus parte da punti di ritrovo prefissati e segue percorsi pedonali il più possibile adeguati e sicuri per il tragitto casa-scuola.
2. Prima dell'inizio di ciascun anno scolastico l'Associazione cui è affidato il servizio Piedibus e l'Amministrazione Comunale, con il supporto dei Responsabili dei Servizi comunali competenti, provvedono alla programmazione annuale e all'individuazione dei punti di raccolta, compatibilmente col numero degli accompagnatori, con riferimento all'estensione territoriale e alla distribuzione degli insediamenti urbani, definendo il Piano Organizzativo.



COMUNE DI VERDERIO

3. I percorsi saranno dotati di apposita segnaletica verticale con logo del progetto Piedibus.

ART. 14 – NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI UTENTI

1. Gli alunni iscritti al servizio dovranno dimostrarsi consapevoli e responsabili di corretti comportamenti per evitare rischi alla sicurezza propria e dei compagni e in particolare:
 - a) ascoltare le istruzioni impartite dagli accompagnatori e attenersi alle stesse;
 - b) mantenere, durante il tragitto, la massima attenzione alla segnaletica stradale, non correre né spingersi, seguire il percorso di linea e non spostarsi durante le brevi soste alle fermate;
 - c) essere sempre corretti e rispettosi verso i compagni e i volontari accompagnatori;
 - d) garantire la massima puntualità a raggiungere la fermata o punto di ritrovo;
 - e) non fermarsi nei negozi o abitazioni sul percorso;
 - f) indossare la mantellina in caso di pioggia.

ART. 15 – NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI ACCOMPAGNATORI

1. Il Piedibus è accompagnato e sorvegliato da adulti accompagnatori.
2. Ciascuna linea sarà accompagnata da almeno due accompagnatori, uno in testa al gruppo con funzione di “conduttore” e uno in coda con funzione di “controllore”; a questi si aggiungeranno altri accompagnatori “controllori” se il numero degli alunni supera le 10 unità per linea.
3. Gli accompagnatori dovranno:
 - a) indossare il gilet rifrangente e il tesserino identificativo fornito dal Comune;
 - b) farsi trovare qualche minuto prima alla partenza del Piedibus, rispettare gli orari e gli itinerari prestabiliti, nonché le fermate fissate;
 - c) compilare e registrare giornalmente gli alunni elencati sugli appositi modelli forniti dagli organizzatori;
 - d) impartire agli alunni le necessarie istruzioni per un corretto percorso e comportamento e richiamare chiunque non vi si attenga, segnalando al responsabile di linea le ripetute infrazioni dell'alunno;
 - e) comunicare la loro eventuale assenza al responsabile di linea in tempo utile per effettuare le sostituzioni;
 - f) verificare le eventuali annotazioni della mattina per sapere chi eventualmente potrebbe essere assente e segnare le presenze di chi partecipa al Piedibus di ritorno;
 - g) partire dopo il controllo delle presenze e accompagnare tutti gli alunni iscritti al Piedibus di ritorno all'uscita della scuola;
 - h) affidare l'alunno/a al genitore o a chi ne ha la delega solo dopo l'uscita dalla scuola se preventivamente informati;
 - i) affidare gli alunni ai genitori o a chi ne ha la delega alle fermate stabilite;
 - j) all'inizio di ciascun anno scolastico individuare al loro interno i responsabili di linea.
4. I responsabili di linea avranno il compito di:
 - a) controllare la registrazione delle presenze degli alunni;
 - b) provvedere alla sostituzione di eventuali accompagnatori assenti;
 - c) segnalare al competente Responsabile del Servizio comunale le eventuali ripetute infrazioni degli alunni-

ART. 16 – NORME DI COMPORTAMENTO PER I GENITORI

1. I genitori degli utenti dovranno impegnarsi a:



COMUNE DI VERDERIO

- a) istruire i propri figli sul comportamento rispettoso verso gli altri alunni nel corso del tragitto e sulla necessità di attenersi alle istruzioni impartite dagli accompagnatori, rendendoli consapevoli che se non si comporteranno in modo responsabile, mettendo a rischio la propria sicurezza e/o quella dei compagni, potranno essere esclusi dal servizio;
- b) garantire una frequenza continuativa a meno di gravi motivi che impediscano al figlio la partecipazione al servizio;
- c) rispettare la massima puntualità a raggiungere la fermata o punto di ritrovo, consapevoli che in caso di ritardo, anche minimo, sarà loro cura accompagnare il proprio figlio a scuola;
- d) nel tragitto di ritorno essere sempre presenti e puntuali alle fermate o punti di ritrovo o al capolinea e all'orario previsto. In caso di ritardo imprevisto (vale solo per le eccezioni e quindi non può essere la norma) segnalarlo tempestivamente telefonando al responsabile di linea. I bambini non possono essere lasciati soli alla fermata né all'andata in attesa dell'arrivo del gruppo né al ritorno. In caso di assenza priva di preavviso dell'adulto (genitore, parente, delegato) al ritorno, i genitori prendono fin d'ora atto che l'alunno potrà essere sospeso dal servizio, per impossibilità degli accompagnatori di tenerlo/i in custodia;
- e) compilare l'apposito modulo da consegnare ai responsabili di linea nel caso di delega al ritiro del proprio figlio/a alla fermata o capolinea del Piedibus;
- f) partecipare agli eventuali incontri organizzati dal Comune e/o dall'Associazione affidataria sul servizio Piedibus e, in caso di impossibilità, delegare un altro adulto;
- g) seguire il "controllore" del Piedibus nel caso in cui desiderino accompagnare il figlio/a lungo il percorso del Piedibus, in modo da non ostacolare il cammino e permettere al gruppo dei bambini di rimanere compatto soprattutto negli attraversamenti; lo stesso vale per i fratelli o sorelle non iscritti al Piedibus;
- h) gli animali sono accettati purché stiano in coda al Piedibus ed i proprietari tengano l'animale al guinzaglio corto e lontano dagli altri bambini.



COMUNE DI VERDERIO

TITOLO III – SERVIZIO MEDIANTE AUTOBUS

ART. 17 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. Gli autobus seguono linee, percorsi, fermate, orari previsti dal capitolato d'appalto in essere con la Ditta affidataria del servizio.
2. Prima dell'inizio di ciascun anno scolastico il competente Responsabile del Servizio comunale, sentita la Ditta affidataria del servizio, provvede alle eventuali modifiche organizzative da apportare che si rendessero necessarie a seguito di nuove iscrizioni e/o cessazioni dal servizio.

ART. 18 - PAGAMENTO DEL SERVIZIO

1. Il servizio svolto mediante autobus è a pagamento. Il contributo da richiedere all'utenza viene stabilito dalla Giunta Comunale, nel rispetto dei seguenti indirizzi:
 - a. determinazione di 2 quote fisse, indipendentemente dai giorni di effettivo utilizzo nel periodo di riferimento (settembre-dicembre e gennaio-giugno);
 - b. determinazione di quote agevolate per i soli utenti residenti, con riferimento alle diverse fasce ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) nel rispetto del vigente regolamento in materia;
 - c. determinazione di una riduzione della quota per i residenti, per ogni figlio, dopo il primo, che usufruisca del servizio;
 - d. differenziazione del contributo per gli utenti non residenti, salvo che vengano stipulate convenzioni/accordi di reciprocità con i rispettivi Comuni di residenza;
 - e. il pagamento deve essere effettuato in due rate, secondo le modalità gestionali stabilite dal competente Responsabile del Servizio comunale.
 - f. il Comune può recuperare i crediti non riscossi iscrivendo a ruolo le relative somme, con le modalità stabilite dal vigente regolamento delle entrate.

ART. 19 - AGEVOLAZIONI

1. Gli utenti residenti nel Comune di Verderio appartenenti a determinate fasce di reddito possono chiedere, con apposita domanda da presentare annualmente, una riduzione del costo del servizio nella misura percentuale corrispondente alla propria fascia ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente).
2. L'agevolazione viene concessa dal competente Responsabile del Servizio sulla base delle fasce ISEE stabilite dall'Amministrazione Comunale, in conformità al vigente regolamento in materia.
3. Qualora vi siano difficoltà socio-economiche che pregiudicano la possibilità di accedere al servizio, la famiglia può rivolgersi al competente servizio di Assistenza Sociale comunale che valuterà la situazione caso per caso, in conformità al vigente regolamento in materia.

ART. 20 – NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI UTENTI

1. Gli alunni iscritti al servizio:
 - a. devono astenersi dall'appoggiarsi alle portiere ed ai cristalli, dal porre le mani nel vano delle porte e nelle guide dei cristalli, dal gettare oggetti dalla vettura;
 - b. devono mantenersi a debita distanza dall'autobus mentre questo è ancora in movimento, e attendere che si sia allontanato prima di attraversare la strada;



COMUNE DI VERDERIO

- c. non devono spingere o trattenere gli altri alunni durante la salita o la discesa dall'autobus;
 - d. dopo la salita, sul mezzo, devono prendere rapidamente posto sul primo sedile libero;
 - e. posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
 - f. non alzare il tono della voce;
 - g. non sporgersi dal finestrino.
2. Gli alunni devono occupare correttamente il posto a sedere evitando di stare in piedi durante la marcia e le manovre; solo ad automezzo fermo sono autorizzati ad alzarsi guadagnando ordinatamente l'uscita, avendo cura di non abbandonare gli effetti personali di cui gli autisti non possono essere responsabili.
 3. Gli alunni devono, inoltre, evitare di danneggiare le vetture e di provocare danni a sé e agli altri bambini trasportati, nonché di arrecare disagio tale da mettere a rischio l'incolumità dei viaggiatori e distrarre l'autista dalla propria mansione.
 4. Tutti i danni e i guasti arrecati ai veicoli da parte dei trasportati, devono essere integralmente risarciti dagli esercenti la responsabilità genitoriale dei bambini che hanno arrecato il danno. È altresì riconducibile alla responsabilità genitoriale qualsiasi danno arrecato dai figli, per fatto proprio o per negligenza, alla vettura, a terzi e a se stessi.
 5. L'Amministrazione Comunale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali accadimenti che si dovessero verificare, a carico dell'utente (inteso come soggetto attivo e passivo rispetto all'evento), prima della salita sul mezzo di trasporto scolastico o dopo la discesa dallo stesso.

ART. 21 – NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI AUTISTI

1. Gli autisti degli autobus devono garantire il corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti, nonché tenere un comportamento improntato alla massima educazione e professionalità, tale da rapportarsi correttamente ai minori.
2. Essi devono adottare tutte le ordinarie cautele, suggerite dalla normale prudenza, al fine di tutelare l'incolumità dei minorenni, sia durante il trasporto che durante le fermate, nonché hanno il dovere di controllare che l'alunno non venga a trovarsi in una situazione di pericolo per la sua incolumità.
3. Essi non possono apportare, di propria iniziativa, modifiche, anche temporanee, agli itinerari, alle fermate, agli orari ed a tutto ciò che concerne l'andamento del servizio così come prestabilito.